

UNA ONDATA DI SDEGNATE DICHIARAZIONI BOLLA I FUORILEGGE DEL M.S.I.

Da ogni parte d'Italia si chiedono concordemente misure energiche contro i mandanti del teppismo

Prof. Eugenio Garin, ordinario di storia della filosofia medievale all'Università di Firenze

Assillate le librerie e fare roghi di libri non è purtroppo una novità nella storia della barbarie...

Dott. Enzo Enriques Agnelli, redattore politico della rivista «Il Ponte»

L'assalto compiuto dai fascisti a Roma contro la libreria Rinascita è caratteristico del costume «stile fascista» di altri tempi...

Francesco Maselli, regista cinematografico

Mi auguro che di fronte ad un gesto così ignobile e così grave, nessuno si dubbi della perplessità, le esclamazioni che ancora purtroppo impediscono ad alcuni intellettuali di schierarsi decisamente...

Mario Zafred, compositore e critico musicale

Che il gesto di cui si sono resi responsabili coloro che impunitamente hanno potuto devastare le vetrine della libreria Rinascita...

Prof. Glauco Natoli, ordinario di letteratura francese alla Facoltà di magistero di Firenze

Il gesto teppistico dei giovani missini romani ci riporta ai giorni della nostra adolescenza, quando la cronaca registrava ogni giorno le violenze dei gruppi squadristi contro operai ed intellettuali...

Ugo Pirro, sceneggiatore

Francamente da molto tempo «sentivo» arrivare l'azione squadrista contro un grande partito democratico...

Giuseppe De Santis, regista cinematografico e Gianni Puccini, Elio Petri, sceneggiatori

Da qualche anno gli schermi italiani sono invasi da un numero sempre più grande di film che, sotto il pretesto del patriottismo, esaltano gli scopi e la condotta della guerra fascista...

Corrado Cagli, pittore

Per quanto l'ignobile attentato alla libreria Rinascita, abbia offeso e allarmato tutti coloro che non potrebbero vivere senza libri e senza idee, io non credo che esse abbiano potuto ottenere alcun effetto se non quello di ricordare a tutti gli intellettuali italiani il significato morale e spirituale delle edizioni Rinascita...

librai milanesi si considerano tra i più qualificati difensori. Coloro che hanno fatto folla di libri hanno dimostrato ancora una volta quale pericolo il fascismo rappresenti per il pensiero e la civiltà italiana...

Carlo Berneri, scrittore

Ne l'azione di trascinamento compiuta contro la libreria Rinascita è visibile il marchio di quel teppismo che si sfogò un tempo nella casa di Benedetto Croce a Napoli...

Fausta Terzi Cialente, scrittrice

Contrariamente ai giudizi da molti espressi sul disguido avvenuto, ogni giorno mi affatto sorpresa di quanto accaduto. Tornando in Italia ho trovato, purtroppo, il clima favorevole a episodi di questo genere...

Marino Moretti, scrittore e libri milanesi

Alla dichiarazione che i libri milanesi hanno messo in circolazione per raccogliere le firme di adesione, e che pubblichiamo qui sotto, ha già apposto la sua firma il nostro scrittore Marino Moretti...

Michele Saponaro, scrittore milanese del PSDI

Scintillano le debolezze in cui si cade ai giorni della Costituzione. Si fosse trattato soltanto di umano sentimento di civiltà e di perdono, nulla da dire, anzi tutto da approvare...

Operai e magistrati

La responsabilità dell'operazione Scelba-Saragat, che è un'operazione di fascismo, è stata assunta da un gruppo di magistrati che hanno emesso un'ingiustificata sentenza...

Proteste al Senato

Lo scioglimento del M.S.I. è stato chiesto inoltre dall'assemblea di una commissione di lavoro, presieduta da un membro della C.I. e da altri magistrati...

Sospensioni di lavoro

In altra parte del giornale riportiamo le dichiarazioni del sindaco di Perugia e di Avellino, professori, operai e professionisti si sono recati durante tutta la giornata di ieri nei locali della federazione comunista ad esprimere solidarietà verso il P.C.I. e i sentimenti di esecrazione...

Prof. Alberto Albertoni, membro del Consiglio Superiore della P.I.

C'è sempre stata incompatibilità fra l'asineria dei fascisti e la carta stampata, si che le prime bravate e parolacce del 1929-31, poi il silenzio di morte di questi giorni, non sono che la stessa cosa...

già delle cose, e non era difficile prevederlo: un torrenziale, non arginato alla sorgente, è naturale che cresca straripando. Tuttavia una più severa ed equa applicazione della giustizia potrebbe portare ancora un riparo...

Luigi Piccinato, architetto

L'assalto ad una libreria, è un gesto di rivolta e di sdegno, che non è un tempo. Rivolta, per il suo contenuto di stupida violenza cieca. Ma soprattutto sdegno perché è indice di quella ristrettezza mentale, che vede un nemico nel libro e nel pensiero...

Nino Sanzogni, direttore d'orchestra

Gli aggressori di via Delle Botteghe Oscure? Si tratta di truppe marionette con filo conduttore...

Prof. Aldo Capitini, insegnante di filosofia alle Università di Pisa

Ricordo di aver avuto tra le mani, nel '21 opere del Marx ammirate, e sembravano ancora calde dagli impetosi ardori del fascismo...

Col. Gricchi, di Perugia, padre della Medaglia d'oro al valore partigiano

Bisiamo i fatti avvenuti a Roma per opera dei neofascisti e recrimino ogni sorta di prepotenze. Le violenze commesse in questi giorni sono un atto di sfida nei confronti di uno Stato democratico...

Dott. Scheiwiler, direttore della casa editrice Hoepli

Disapprovo la teppistica aggressione alla libreria Rinascita di Roma, atto che offende ogni galantuomo di qualsiasi partito esso sia...

Elio Ruffo, regista cinematografico

Avete un'idea o un'immagine? Vivevo nella città dove ero nato: Reggio Calabria...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

La recente impresa dei missini romani non è tanto impressionante per il fatto stesso, quanto per i gravi danni che si sarebbero potuti constatare che un'impresa di puro stile fascista, con camice nero, manganelli, bombe a mano, sia stata realizzata nella Capitale in pieno centro...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

quale finisce sempre per ferire chi lo impugna. Quando i partiti comandano e i governi obbediscono, c'è poco da sperare.

Da Milano

L'infame attacco alla libreria Rinascita ricorda a tutti i cittadini e in particolare agli intellettuali che la cultura è insuperabile dalla violenza contro le libere istituzioni.

Esprimiamo la nostra solidarietà e la protesta contro la rinascita teppistica fascista inauditamente tollerata.

GILIO TRIVISANI per il Comitato del Popolo; FRANCO FERRI per la Biblioteca Feltrinelli; GUIDO PETER per il Convitto Rinascita di Milano; VANDO ALDROVANDI per la Libreria Internazionale; RENATA USIGLIO per la Galleria Colonna; ANTONIO GREPE LUIGI DIEMOZ; GIULIO ARISTARCO; FRANCO FORBES; ALBERTO CALVALIERE; REFALE DE GRADA; GAETANO KANZIS; CESARE MUSATTE; STEFANO CANZIO; MARIO DE MICHELLE; UGO CASARAGHI; GABRIELE MICHELE; AMPLIO TERTI; MARIANTE; FRANCO CATALANO.

Agostino Villa, scrittore e traduttore

Da molti anni mi dedico alla traduzione dei grandi classici russi, ultimo, in ordine di tempo, Tolstoj. Per le copie di quelle sono andate distrutte nel piccolo pogrom messo alle vetrine di Rinascita.

Dario Puccini, critico letterario

«Deplorevoli e eccessivi» chiamano alcuni «matti» i delinquenti degli atti barbarie degli squadristi del M.S.I. L'espressione è convenzionale, ma non per questo, in sostanza, meno intesa...

Prof. Aldo Capitini, insegnante di filosofia alle Università di Pisa

Ricordo di aver avuto tra le mani, nel '21 opere del Marx ammirate, e sembravano ancora calde dagli impetosi ardori del fascismo...

Col. Gricchi, di Perugia, padre della Medaglia d'oro al valore partigiano

Bisiamo i fatti avvenuti a Roma per opera dei neofascisti e recrimino ogni sorta di prepotenze. Le violenze commesse in questi giorni sono un atto di sfida nei confronti di uno Stato democratico...

Dott. Scheiwiler, direttore della casa editrice Hoepli

Disapprovo la teppistica aggressione alla libreria Rinascita di Roma, atto che offende ogni galantuomo di qualsiasi partito esso sia...

Elio Ruffo, regista cinematografico

Avete un'idea o un'immagine? Vivevo nella città dove ero nato: Reggio Calabria...

stessa, quei principi ogni giorno traditi e calpestati dal governo Scelba-Saragat.

Luigi Piccinato, architetto

L'assalto ad una libreria, è un gesto di rivolta e di sdegno, che non è un tempo. Rivolta, per il suo contenuto di stupida violenza cieca. Ma soprattutto sdegno perché è indice di quella ristrettezza mentale, che vede un nemico nel libro e nel pensiero...

Nino Sanzogni, direttore d'orchestra

Gli aggressori di via Delle Botteghe Oscure? Si tratta di truppe marionette con filo conduttore...

Prof. Alberto Albertoni, membro del Consiglio Superiore della P.I.

C'è sempre stata incompatibilità fra l'asineria dei fascisti e la carta stampata, si che le prime bravate e parolacce del 1929-31, poi il silenzio di morte di questi giorni, non sono che la stessa cosa...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Prof. Carlo Francovich, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

zione decisi ad appiccarvi il fuoco.

Per fortuna Reggio, allora, era costruita tutta in baracche di legno per cui le conseguenze del gesto rivoluzionario (D), trattenuto alla fine gli stranieri eroi, cantieri di Alarico, all'arcano, sian fascisti, giusto come i presenti.

Ricordo che mio padre era seduto nello studio, quella sera, a uno studio bar con i testi storici, letterari e filosofici ancora che giuridici. Egli si manteneva calmo ma i suoi occhi vagavano continuamente sui libri, con apprensione. Dallo studio uscì, piccolo, piccolo, per un attimo, a guardare il babbo mentre il cuore mi batteva, mi batteva forte ed avevo tanta paura.

Più tardi negli anni, quando in un tepido mattino di settembre del 1929-31, mi ritrovavo, con lo scarpone scalcagnato, un pesante fucile di vecchio modello «91» alla spalla e una valigia in mano, abbandonato a me stesso, abbandonato a quella lontana terra da quella incantata terra per venire a capo della verità.

Anche oggi, sotto i colpi delittuosi alle vetrine di Rinascita, divento piccolo piccolo perché, questa volta, possono essere i teppisti fascisti a liberare, libera espressione di un ancor più libero viaggio

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

zione decisi ad appiccarvi il fuoco.

Per fortuna Reggio, allora, era costruita tutta in baracche di legno per cui le conseguenze del gesto rivoluzionario (D), trattenuto alla fine gli stranieri eroi, cantieri di Alarico, all'arcano, sian fascisti, giusto come i presenti.

Ricordo che mio padre era seduto nello studio, quella sera, a uno studio bar con i testi storici, letterari e filosofici ancora che giuridici. Egli si manteneva calmo ma i suoi occhi vagavano continuamente sui libri, con apprensione. Dallo studio uscì, piccolo, piccolo, per un attimo, a guardare il babbo mentre il cuore mi batteva, mi batteva forte ed avevo tanta paura.

Più tardi negli anni, quando in un tepido mattino di settembre del 1929-31, mi ritrovavo, con lo scarpone scalcagnato, un pesante fucile di vecchio modello «91» alla spalla e una valigia in mano, abbandonato a me stesso, abbandonato a quella lontana terra da quella incantata terra per venire a capo della verità.

Anche oggi, sotto i colpi delittuosi alle vetrine di Rinascita, divento piccolo piccolo perché, questa volta, possono essere i teppisti fascisti a liberare, libera espressione di un ancor più libero viaggio

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

zione decisi ad appiccarvi il fuoco.

Per fortuna Reggio, allora, era costruita tutta in baracche di legno per cui le conseguenze del gesto rivoluzionario (D), trattenuto alla fine gli stranieri eroi, cantieri di Alarico, all'arcano, sian fascisti, giusto come i presenti.

Ricordo che mio padre era seduto nello studio, quella sera, a uno studio bar con i testi storici, letterari e filosofici ancora che giuridici. Egli si manteneva calmo ma i suoi occhi vagavano continuamente sui libri, con apprensione. Dallo studio uscì, piccolo, piccolo, per un attimo, a guardare il babbo mentre il cuore mi batteva, mi batteva forte ed avevo tanta paura.

Più tardi negli anni, quando in un tepido mattino di settembre del 1929-31, mi ritrovavo, con lo scarpone scalcagnato, un pesante fucile di vecchio modello «91» alla spalla e una valigia in mano, abbandonato a me stesso, abbandonato a quella lontana terra da quella incantata terra per venire a capo della verità.

Anche oggi, sotto i colpi delittuosi alle vetrine di Rinascita, divento piccolo piccolo perché, questa volta, possono essere i teppisti fascisti a liberare, libera espressione di un ancor più libero viaggio

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...

Il personale della sede romana della Casa Editrice Einaudi, profondamente colpito per l'ignobile atto vandalo dei teppisti fascisti, ha espresso di invivibile dolore per la perdita della libertà e della cultura...